

Premio Bruno Zevi 2019

Verbale conclusivo della Commissione giudicatrice (9 luglio 2020)

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione del Premio Bruno Zevi 2019, formata da Donatella Calabi, Claudio Gamba (presidente), Lindsay Harris, Rosario Pavia e Paolo Scrivano, attenendosi a quanto indicato nel bando, ha valutato i testi attraverso un confronto per via telematica nei mesi di aprile, maggio e giugno 2020. Gli 8 testi pervenuti, indicati con numero progressivo e titolo, sono i seguenti:

01. Editing Cities in Interwar Italy

02. Pier Luigi Nervi: Il ruolo della luce nella definizione dello spazio / The role of the light in the design of space

03. Coinciding Modernities: The Library of Martin Luther King and Mies Van Der Rohe

04. To Open or to Morph the "Box": The Contemporary Relevance of Hans Scharoun's Unbuilt School in Darmstadt

05. "Corpus" radiografico della città. Conseguenze di uno sguardo clinico negli scritti di Augusto Cavallari Murat

06. 'Inner Architect Eyes and Artist Eyes'. Marcel Janco and Ein Hod Artist Colony

07. Simultaneously Space and Event: Bernard Tschumi's Conception of Architecture

08. Transforming The Architecture of Food: Apartment Homes on the Eve and After the Collapse of the USSR

Preliminarmente la Commissione, oltre a tener presente le indicazioni generali del bando, ha stabilito i seguenti criteri di valutazione: originalità del tema trattato; metodologia dell'analisi critica e livello di aggiornamento bibliografico; qualità della scrittura del saggio e dell'apparato fotografico.

Ogni membro della Commissione ha steso quindi una personale classifica, i cui dati sono stati poi aggregati in una classifica complessiva. Dalla valutazione è stato escluso il testo indicato con il numero 1 perché già edito e quindi non rispondente ai requisiti del bando. La classifica provvisoria ha collocato nelle prime tre posizioni tre testi a pari merito. Si è quindi provveduto a una seconda votazione per l'individuazione del vincitore, che è risultato il testo dal titolo *'Inner Architect Eyes and Artist Eyes'. Marcel Janco and Ein Hod Artist Colony* (indicato con il numero 6).

Il testo vincitore è stato particolarmente apprezzato per i seguenti motivi: il tema scelto è originale e di estrema rilevanza culturale; viene affrontata una questione politicamente delicata con gli strumenti dell'analisi storica e critica; di grande interesse sono i risvolti, anche in chiave di attualità, legati alle complesse problematiche del rapporto tra storia, identità, tradizione e avanguardia; buoni sono il metodo di ricerca, il livello di aggiornamento bibliografico, la qualità della scrittura e la scelta delle immagini.

La Commissione giudica altresì degni di particolare menzione anche altri due testi: *To Open or to Morph the "Box": The Contemporary Relevance of Hans Scharoun's Unbuilt School in Darmstadt* (numero 4) e *Simultaneously Space and Event: Bernard Tschumi's Conception of Architecture* (numero 7).

La Commissione
Donatella Calabi
Claudio Gamba
Lindsay Harris
Rosario Pavia
Paolo Scrivano